

H42 - Cecchi Aste 1997, p. 223, n. 235 - busta n. 649/44,

1000099

Michele di Iacopo Lottieri alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
28.05.1398 (Firenze)

Al nome di Dio, a d xxviii di maggio '398

A d 21 di questo ricevemo una vostra fatta a d 12, a la quale
rispondiamo.

E' f 40 avete auti da Michele e posti a nostro conto, s che sta
bene.

&ABiecholo d'Albito&I tornato da Chapova, e per anchora none s' fatto
niente perch ci si fa ongni giorno festa. In questi d si spacier e
aviserenvi che seghuiremo; che ora, per questi fatti achonci da Re e
l'Amiraglo, ne saremo di meglio asai per le doghane ci d.

Da Monacho de la Bela non posiano eserne paghati. Ora e' ver in
questa tera: inanzi si parta ci pagher; farsene quanto fosono nostri.

N altro ci dire. Cristo vi ghuardi. Per

Michele di Iacopo Lottieri e comp, in Ghaeta

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze